



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII
 Via Forno n. 8, cap. 00192, Roma – Fax 06.46834023

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 16 febbraio 2011, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Debora Postiglione, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della Fallimento Electa Spa.

Sono presenti:

- per la Fallimento Electa Spa, il Curatore Fallimentare Giovanni Treglia;
- per la FISTEL CISL, il Sig. Raffaele Fiori;
- per la UILCOM, i Sig.ri Pietro Gaviano e Monica Pes;
- per la SLC CGIL, il Sig. Stefano Manca;
- per la FILCAMS CGIL, il Sig. Fabrizio Russo;
- per ITALIA LAVORO, il Sig. Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

- la Fallimento Electa S.p.a., dichiarata fallita dal Tribunale di Roma con sentenza n. 506 del 10 dicembre 2009, opera nel settore della intermediazione del credito, svolge tale attività nella sede di Milano ed applica ai dipendenti di quest'ultima sede il CCNL Terziario. Al contrario, svolge attività di call center nella sede di Sassari ed applica ai dipendenti di tale sede il CCNL Telecomunicazione.
- a seguito dell'apertura della procedura di mobilità da parte dell'Azienda, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 24 della legge n. 223/91, per un numero di 379 unità lavorative, le Parti hanno sottoscritto in sede ministeriale un verbale di accordo del 14 dicembre 2010 con cui hanno concordato il licenziamento delle unità in esubero;

- successivamente, con lettera del 17/01/2011, la Società ha richiesto un incontro presso questo Ministero ai fini della concessione del trattamento di cui all'art. 19, co. 10 bis del D.L. n. 185/2008, convertito in legge dall'art.1, L. 28 gennaio 2009, n. 2, prorogato con legge n. 220/2010 (Legge di Stabilità), a favore dei lavoratori licenziati;
- con nota Prot. 15/VII/0001931/MA003.A001 del 25/01/2011, il Ministero ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione in data 2 febbraio 2011 conclusasi con un verbale di rinvio alla data odierna.

CONSIDERATO

l'art. 19, co. 10 bis, D.L. 29.11.2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni, prorogato dall'art. 1, co. 32, della legge n. 220/2010 (Legge di Stabilità 2011), il quale prevede che ai lavoratori non destinatari dei trattamenti di cui all'art. 7 della legge 223/91, in caso di licenziamento o di cessazione del rapporto di lavoro, può essere erogato un trattamento di ammontare equivalente alla indennità di mobilità, nell'ambito delle risorse finanziarie destinate agli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse formano parte integrante.

1. Le Parti concordano, al fine di ottenere la misura di integrazione al reddito, di richiedere l'attivazione della misura di cui al richiamato art. 19, comma 10-bis, a favore di n. 351 lavoratori (di cui n. 203 occupati presso la Regione Sardegna e n. 148 occupati presso la Regione Lombardia), per la durata di 12 mesi, a decorrere dal 1 gennaio 2011 fino al 31 dicembre 2011.
2. La Fallimento Electa Spa presenterà istanza ai fini del pagamento diretto da parte dell'Inps.
3. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.
4. La scrivente D.G. Tutela Condizioni di Lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali relativi recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà

essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione, da produrre al più presto e comunque non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, agli Uffici della D.G. Ammortizzatori Sociali, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Fallimento ELECTA Spa

OO.SS.

SIL-CGIL

Aleandro Orsini

FISTEL-CISL

Raffaele Fiori

ITALIA LAVORO

comunicazione

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Roberto Fontana